

MILeS2016| Milano -Impresa, Lavoro e Società 2016

Giornata di studio - Statistiche per le politiche locali

Milano | mercoledì 5 ottobre 2016 | ore 9.00 Università degli Studi di Milano-Bicocca | Auditorium *Guido*

Martinotti | Edificio U/12, via Vizzola, 5

Tavola rotonda

Antonio Lentini

Dirigente Area Economica Coordinamento Statistica e Sistemi Informativi
Éupolis Lombardia

Numeri per conoscere

- In un mondo che rende disponibili continuamente *dati e informazioni*, su fenomeni *simili*, con metodi e metriche *differenti* il rischio di confusione e cacofonia è fortissimo
- Il nostro ruolo è quello di selezionare, trattare e restituire le informazioni al decisore (tecnico o politico), per permettere scelte basate su *valutazioni del passato e scenari possibili del futuro* a livello locale



Dai dati alle informazioni

- Abbiamo a disposizione una serie di *fonti primarie* di carattere statistico, ossia i cui dati sono
 - Certi (anche se sempre *aggiornabili*)
 - Metodologicamente corretti (e condivisi)
 - Raccolti sistematicamente
 - Riferiti a fenomeni individuati precisamente
- Aggiungiamo dati provenienti da archivi amministrativi che vengono «trattati» e validati perché siano certi nella dimensione che misurano
- Usiamo rilevazioni per dotarci di dati (e informazioni qualitative) relativamente a fenomeni locali o per aumentare la precisione di indagini nazionali



Dai dati alle informazioni/2

- Il nostro obiettivo in questo caso è quello di rendere disponibili informazioni su alcuni fenomeni che riguardano le *policy* di Regione Lombardia, che siano
 - qualitativamente e metodologicamente corrette
 - Parsimoniose (evitiamo ridondanze o eccessi)
 - Significative e chiare
- Il modo più utilizzato è quello degli indicatori, specie di quelli sintetici, resi disponibili attraverso *cruscotti* o *siti dedicati*

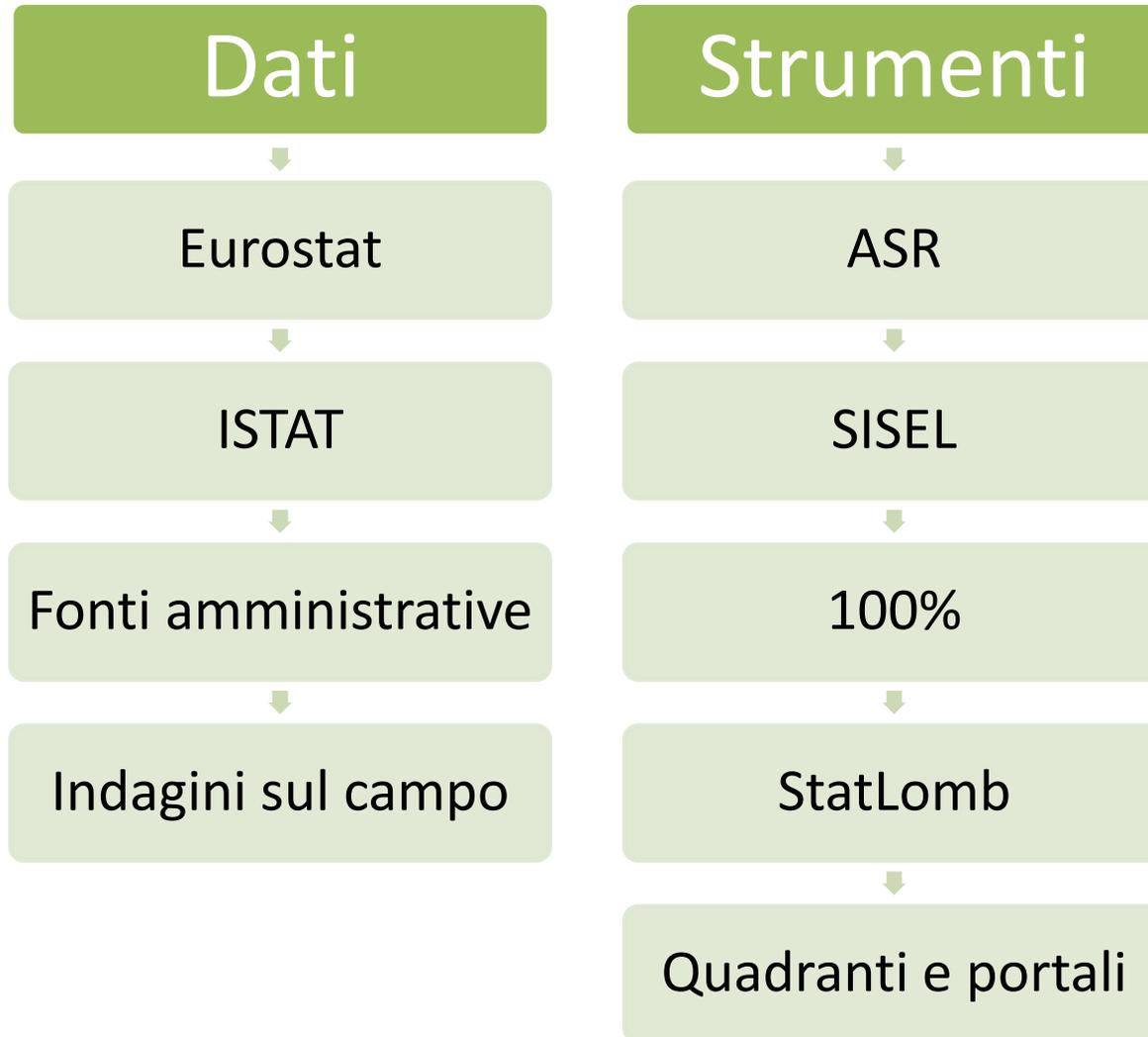


Noi e le fonti primarie/1

- Statistiche sulla Regione Lombardia e di confronto con Europa, Italia e altre regioni
 - Portale dell'Annuario Statistico Regionale (con Unioncamere Lombardia e ISTAT)
 - Portale SISEL
 - Portale STATLomb
- Informazioni relative a Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico
 - Portale QuESTIO
- Statistiche per il mercato del lavoro
 - Quadrante del lavoro



Noi e le fonti primarie/2



Un esempio: 100% Lombardia

- L'Istituto ha lavorato in questi anni per creare uno strumento con alcune caratteristiche precise:
 - Sintesi,
 - ampiezza delle dimensioni prese in considerazione,
 - comparabilità,
 - aggiornamento,
 - affidabilità,
 - livello territoriale fine (comunale)
- Consultabile attraverso il portale STATLOMB e in SISEL.



Ambiti tematici

1. Territorio e ambiente
2. Demografia e popolazione
3. Benessere economico
4. Sviluppo e struttura produttiva
5. Accessibilità, mobilità e pendolarismo
6. Famiglia, sanità e socialità
7. Mercato del lavoro e capitale umano
8. Istruzione, Formazione e Cultura
9. ICT e infrastrutturazione digitale
10. Asp. finanziari enti amministrativi (Ind.virtuosità comunale)

Un altro esempio: Statlomb

Un «punto di
ingresso»
all'informazione
statistica

Varietà di basi dati

Diversi punti di
vista

Strumenti grafici di
supporto

Aggiornamento
automatico dei
dati presenti sui
diversi siti



Un altro esempio: Statlomb/2

The screenshot displays the StatLomb website interface. At the top left is the logo for **Éupolislombardia**, Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione. To the right are links for **Profilo utente** and **Esci**. A blue box contains the text: *StatLomb: L'informazione statistica della Regione Lombardia sul web*. Below this is a green button labeled **Esplora il catalogo dati**. The main content area features a grid of data sources: **Eurostat** (with a European map), **ISTAT** (with an Italian map), **DPS** (with a map of Lombardy), and **BES** (with the text 'benessere equo sostenibile' and a person icon). Below these are two sections: **Area** with four colored diamonds labeled **territorio** (green), **economica** (orange), **sociale** (red), and **istituzionale** (blue); and **Missioni** with a map of Lombardy and a checklist containing **Tutela della salute**, **Sviluppo economico**, **Ordine**, and **Istruzione**.



Usi concreti

- Con questi (e altri) strumenti si garantisce l'accesso alle informazioni statistiche e la produzione di elaborazioni e analisi
- I dati e le informazioni che vengono prodotti dall'Istituto sono utili *direttamente* alla Regione nelle sue diverse funzioni
 - Programmazione Comunitaria
 - Programmazione Integrata
 - Singole Direzioni Generali
 - Consiglio Regionale

Indicatori

Si producono indicatori

- Per descrivere il contesto, facendo anche da *base* per la misurazione dell'efficacia delle politiche
- Per monitorare l'andamento delle azioni messe in campo (sia da un punto di vista delle *realizzazioni effettive* sia per la *spesa effettuata*)
- Per verificare i risultati, anche in termini di scarto dagli obiettivi posti e come differenza dai punti di partenza iniziali.



Il *supporto* degli indicatori

Diagnosi

- Evidenza empirica squilibri (e condizioni necessità)

Terapia

- Dalla conoscenza, l'azione

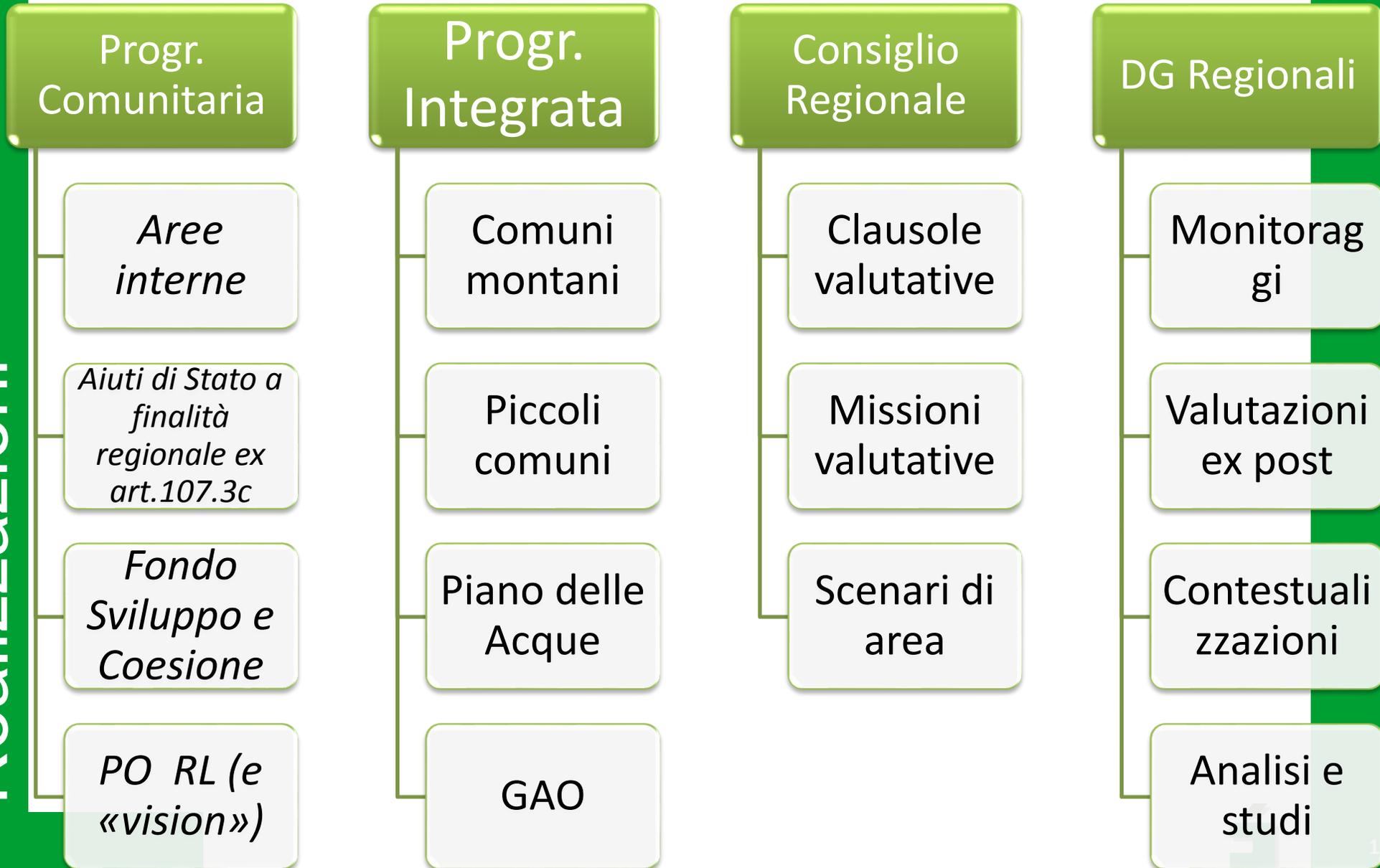
Miglioramento

- Indicatori di risultato e di impatto



Supporto *policy* regionali

Realizzazioni



Supporto *policy* regionali

Convergenza di archivi

Amministrativi

Statistici

Capacità di lettura

Contestualizzata

Storicizzata

Geolocalizzata

Modellizzazione

Statistico-Econometrica

Restituzione

«rendicontativa»

«fisica»

Realizzazioni

L'Istituto

- Il nostro ruolo è particolare perché siamo nel punto di convergenza tra
 - Informazione statistica di qualità
 - Studi di livello universitario
- E
 - domanda di conoscenza collegata con le *policy* concrete operate sul territorio regionale.



L'Istituto/2

- Noi non ci possiamo limitare a *rendere disponibili tutti i dati.*
- Li dobbiamo selezionare, spesso aggregare e trasformare in indicatori sintetici
- Li dobbiamo connettere con le politiche regionali
- Li dobbiamo usare per descrivere, monitorare e valutare



L'Istituto/3

- Studi e ricerche devono sempre essere scientificamente e metodologicamente rigorosi
- Ma devono essere anche fruibili da *non addetti ai lavori* e da semplici cittadini.
- Devono fornire gli strumenti per interpretare e prendere decisioni, ma non devono suggerire alcun indirizzo.



L'Istituto/4

- In questo sta una certa nostra *unicità* nel panorama regionale.
- La capacità di *tradurre* il bisogno informativo che viene da Regione Lombardia in una domanda di conoscenza precisa e successivamente *tradurre* le risposte che arrivano dal mondo della ricerca accademica e dagli esperti in elementi concreti e puntualmente utilizzabili.

